

APPALTI SCUOLE STATALI: PUBBLICATO IL DECRETO FINALMENTE PARTE IL PROCESSO DI INTERNALIZZAZIONE!!!

BENE LA STABILIZZAZIONE DI OLTRE
11MILA LAVORATRICI E LAVORATORI

MALE PERCHÉ SI CONFERMANO MIGLIAIA
DI LICENZIAMENTI!!!

Il testo, pur recependo alcune proposte delle nostre Organizzazioni Sindacali, a partire dal riconoscimento dei periodi di sospensione per i lavoratori degli appalti storici, non garantisce il posto di lavoro e il reddito a tutti i **16MILA** dipendenti oggi occupati negli appalti di pulizie e ausiliario delle scuole statali di ogni ordine e grado.

4 sono le gravi criticità

1. I posti disponibili sono notevolmente inferiori al personale presente oggi nell'appalto
2. Migliaia di lavoratori non hanno i requisiti per l'internalizzazione
3. Non ci sono certezze sul mantenimento del reddito attuale per tutte le persone
4. Il taglio di 170 milioni, risorse che oggi sono utili a dare risposte e soluzioni per tutte le lavoratrici e lavoratori

Il Decreto individua una ulteriore Procedura Selettiva da concludersi entro il 1° gennaio 2021, ma per le Organizzazioni Sindacali non è ancora una risposta sufficiente, non ci deve essere la politica dei due tempi!

Lo slittamento al 1° marzo 2020 delle assunzioni in ruolo, deciso dal MIUR, deve essere utilizzato per individuare le soluzioni per garantire lavoro e reddito a tutti, per questo È NECESSARIO AVVIARE DA SUBITO I TAVOLI INTERMINISTERIALI che, nonostante le richieste, ci sono stati negati.

Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Ultrasporti Uil lo dicono da mesi e lo ribadiscono adesso:
È INACCETTABILE CHE UNA POSITIVA E STORICA OPERAZIONE CHE STABILIZZERÀ MIGLIAIA DI LAVORATRICI E LAVORATORI, PER MANCANZA DI ASCOLTO E CORAGGIO DA PARTE DEL GOVERNO E DELLA POLITICA, PRODUCA CONTESTUALMENTE PERDITA DI SALARIO E, SOPRATTUTTO, PERDITA DI POSTI DI LAVORO!

NO A LICENZIAMENTI DI STATO, NESSUNO DEVE ESSERE ESCLUSO!

A sostegno delle giuste richieste, le lavoratrici e i lavoratori degli appalti scuole saranno in **piazza Santi Apostoli a Roma, martedì 10 dicembre 2019**, nell'ambito delle manifestazioni che CGIL, CISL e UIL hanno programmato per denunciare la mancanza di risposte adeguate alle tante crisi aperte nel nostro Paese, delle quali quella degli Appalti Scuole è una delle più gravi e complesse.

